

 	 ISTITUTO COMPRESIVO AMANTEA CAMPORA – AIELLO CALABRO Infanzia – Primaria - Secondaria di 1° grado Cod. Mecc. CSIC81800B – C.F. 86002270782 Sede Amministrativa Via delle Ginestre, snc - 87032 Campora S. Giovanni (Amantea) Tel/Fax 0982.46232 e-mail : csic81800b@istruzione.it PEC : csic81800b@pec.istruzione.it Codice IPA Univoco UFKHDM - Sito WEB ISTITUTO _ http://www.comprensivocampora-aiello.edu.it/ Con SEZ. ASSOCIATE : CSAA818018 AMANTEA CAMPORA - CSAA818029 AIELLO C. - CSAA81804B CLETO CSEE81801D AMANTEA CAMPORA - CSEE81803G AIELLO C. - CSEE81804LCLETO CSMM81801C AMANTEA CAMPORA - CSMM81802D AIELLO C. -CSMM81803ECLETO	 
--	--	--

Ai docenti, al personale ATA,
ai genitori, agli alunni.
Enti e associazioni
Sito web - atti
Sede

ATTO D'INDIRIZZO PTOF 2022-2025

Oggetto: Linee d'indirizzo per la predisposizione del PTOF 2022-2025 ex art.1 comma 14 Legge 107/2015.

IL Dirigente Scolastico

- *Visti gli art. 21, 25 del D.Lvo 165/2001 relativi ai compiti e alla valutazione dei dirigenti scolastici;*
- *Visto l'art. 14 del CCNL c. 2,3,4 dell'Area V 2006/2009;*
- *Visto il DPR n. 275/99 così come modificato e integrato dalla Legge 107/2015;*
- *Visto l'art.1 c. 14,15,16,17,29,40,63,78,85 della Legge 107/2015;*
- *Visto l'art.1 comma 93 della legge 107/2015 relativo alla valutazione dei dirigenti scolastici;*
- *Visto il DPR n.80 del 28/03/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";*
- *Visti i decreti legislativi 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65 ,66 del 13/04/2017;*
- *Vista la direttiva MIUR n. 25 del 28/06/2016 concernente la valutazione delle attività dei dirigenti scolastici;*
- *Vista la direttiva MIUR n. 36 del 18/08/2016 concernente la valutazione delle attività dei dirigenti scolastici;*
- *Viste le linee guida del SNV per l'attuazione della direttiva n.36 del 18/08/2016 sulla valutazione dei dirigenti scolastici;*
- *Visto il decreto dell'USR Calabria prot. N. 12085 del 10/08/2017 che fissa gli obiettivi regionali per la valutazione dei dirigenti scolastici;*
- *Vista la nota MIUR n. 10701 del 22/05/2019 avente ad oggetto "Rendicontazione sociale 2019 e apertura del Rapporto di autovalutazione per il triennio 2019/2022".*
- *Visto l'Atto di indirizzo prot. n. 3087 del 01/10/2021;*
- *Esaminato il PTOF per gli aa.ss. 2019/2022;*
- *Preso atto delle delibere del Collegio dei Docenti del 6/09/2021;*
- *Preso atto delle delibere del Consiglio di Istituto del 02/09/2021.*

Comunica

al collegio dei Docenti i seguenti indirizzi per la stesura del PTOF 2022/2025.

Obiettivi nazionali definiti dalle Linee Guida del SNV

- competenze gestionali ed organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati, correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione dirigenziale, in relazione agli obiettivi assegnati nell'incarico triennale;
- valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali;
- apprezzamento del proprio operato all'interno della comunità professionale e sociale;
- contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale;

- direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole

Obiettivi regionali definiti dall'USR Calabria

- Ridurre il fenomeno del cheating;
- promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare;
- rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento;

Obiettivi e azioni definiti dagli OOC della scuola

Finalità educative e formative

La scuola svolge una funzione educativa e formativa fondamentale nella società. La complessità dei fenomeni umani ha fatto registrare, negli ultimi anni, una notevole accelerazione che richiede un particolare impegno nella progettazione e conduzione di percorsi educativi in grado di consentire alle nuove generazioni di affrontare le sfide del ventunesimo secolo.

I cambiamenti che hanno interessato la sfera quotidiana della nostra esistenza, richiedono una notevole capacità di riflettere sulle conoscenze, di assumerle come punto di partenza e, se necessario, essere in grado di superarle e modificarle nel tempo, attraverso un saper essere che richiama capacità critiche, di analisi, di confronto, di dialettica democratica. Non è più sufficiente saper fare bene, ma si rende necessario essere in grado di saper fare bene per tutta la vita, essendo in grado di utilizzare strumenti diversi, risorse in contesti diversi, ricorrendo quindi ad un continuo interrogarsi sulle proprie conoscenze.

Il Primo Ciclo svolge un ruolo centrale nella formazione del cittadino che sarà chiamato a compiere le prime importanti scelte. La decisione di intraprendere un percorso di Studi richiede maturità e consapevolezza delle proprie capacità.

Tutto questo impone necessariamente delle riflessioni su chi dovrà costruire gli scenari educativi per formare l'uomo che sarà proiettato a vivere per tutto questo Secolo. La Scuola, la nostra Scuola, è chiamata a progettare scenari educativi che possano consentire a tutti di avere successo, un successo che deve coniugarsi con l'Umanità, con il rispetto della natura. La scuola è chiamata a costruire insieme alle famiglie le premesse e le condizioni che potranno condurre il bambino e poi l'adolescente alla felicità, attraverso la piena realizzazione della sua Persona

Indagini educative rivelano che il bambino e l'adolescente che ha vissuto una positiva esperienza scolastica nel Primo Ciclo sarà quasi certamente un uomo che saprà collocarsi con successo nel mondo delle professioni e del lavoro.

Appare evidente la grande responsabilità educativa e umana che ricade sulla scuola, sulla scuola del Primo Ciclo. Tale compito non può essere affidato alla buona volontà degli educatori, ma richiede un coerente progetto formativo che possa consentire alle nuove generazione di affrontare le complesse sfide che la società impone. Le conoscenze sono il cardine fondamentale del percorso formativo e l'acquisizione di un sapere orientato alle competenze rappresenta il modo attraverso il quale condurre alla meta, cioè alla realizzazione di ogni singola persona, di ogni bambino.

Priorità – Traguardi - Processi

Ambiti di ricerca nel processo di autovalutazione di Istituto.

Il processo di autovalutazione e di analisi dei risultati conducono ad individuare tre ambiti di intervento:

- 1) Dalle conoscenze alle competenze.
- 2) Orientamento e progetto di vita.
- 3) Cittadinanza attiva e legalità.

Dalle conoscenze alle competenze:

Priorità.

- *Migliorare il processo formativo e conseguentemente i risultati delle prove INVALSI, in Italiano, Matematica e Inglese.*
- *Migliorare i risultati a distanza degli alunni in continuità con la scuola secondaria di secondo grado.*

Traguardo.

- *Innalzare i livelli di conoscenza e competenze degli alunni avendo come punto di riferimento le rilevazioni delle prove INVALSI.*
- *Migliorare gli esiti delle prove parallele in termini di conoscenze e competenze.*
- *Diminuire la varianza tra le classi.*

Processo.

- *Revisione del curricolo d'Istituto privilegiando e consolidando la didattica per competenze;*
- *Attivare progettazioni didattiche di classe orientate verso i compiti di realtà per favorire un approccio interdisciplinare alla costruzione delle conoscenze.*
- *Consolidare la somministrazione delle prove parallele e quelle oggettive per ottenere dati misurabili che possano informare in modo attendibile la progettazione d'istituto.*
- *Privilegiare la didattica laboratoriale.*

Orientamento e progetto di vita

Priorità.

- *Realizzare il successo formativo della Persona, rilevato anche a distanza, mediante il processo di orientamento integrato finalizzato alla scoperta del sé.*

Traguardo.

- *Diminuire la varianza tra misurazione e valutazione in uscita della scuola Primaria e in ingresso della scuola secondaria di primo grado.*
- *Innalzare i livelli delle prestazioni degli allievi, rilevati in continuità col primo anno della scuola secondaria di secondo grado.*
- *Diminuire il tasso di insuccesso scolastico anche in continuità col primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.*

Processo:

- *Consolidare e potenziare il progetto continuità anche attraverso la predisposizione di una scheda fascicolo che possa consentire di acquisire dettagliati elementi sulle potenzialità dell'alunno.*
- *Integrare nel curricolo d'istituto una sistematica azione di monitoraggio e orientamento, attraverso azioni crescenti e costanti che trovino la massima esplicitazione nel percorso conclusivo del curricolo d'Istituto.*
- *Utilizzare sistemi certificati che permettano agli allievi di comprendere le attitudini personali al fine di fondare consapevolmente la scelta percorso scolastico nella scuola secondaria.*
- *Favorire momenti di informazione/formazione organizzati dalla scuola per preparare gli allievi all'orientamento in uscita e alla continuità verticale.*
- *Utilizzare le risorse disponibili per predisporre schede di osservazioni e colloqui con figure specialistiche.*
- *Coinvolgere le famiglie nell'azione di orientamento, anche con incontri periodici di confronto scuola-famiglia, affinché siano a conoscenza del processo che porta l'alunno/figlio ad una scelta consapevole e ben orientata e, nel contempo, comprendano il pericolo di insuccesso formativo dovuto ad una scelta inadeguata.*

Cittadinanza attiva e legalità

Priorità:

- *Sviluppare le competenze chiave europee, in modo particolare focalizzando l'attenzione su: competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare.*
- *Valorizzare e promuovere la consapevolezza culturale, sociale e ambientale del proprio territorio.*

Traguardo:

- *Migliorare e innalzare i livelli di acquisizione delle competenze attraverso le connessioni interdisciplinari.*
- *Sviluppare la consapevolezza verso il proprio territorio inteso come contesto educante e ricco di risorse culturali, storiche, ambientali ed economiche per favorire una progettazione consapevole del proprio percorso di vita.*

Processo:

Azioni sulla Persona:

- *Supporto all'alunno nella conoscenza di sé attraverso l'educazione ai sentimenti e alle emozioni, condizione indispensabile per costruire futuri cittadini consapevoli ed autonomi.*

Azioni sul contesto:

- *Censimento delle agenzie formative presenti sul territorio: formali e informali.*
- *Raccolta disponibilità e articolazione di un piano educativo di ambito: condivisione degli obiettivi.*
- *Ridefinizione curricolo d'istituto e integrazione con il piano educativo d'ambito.*
- *Attivare pratiche educative orientate al territorio e in collaborazione con le altre agenzie formative presenti.*
- *Adottare almeno una macro programmazione per classe che sia orientata al territorio: la progettazione può interessare più classi, anche in parallelo.*

Si ringrazia il collegio Docenti per gli indirizzi forniti, i componenti il nucleo interno di valutazione, i collaboratori del dirigente scolastico e le funzioni strumentali per l'incondizionata e fattiva collaborazione per la stesura dell'atto d'indirizzo.

Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Cavallo

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 – D.Lgs. n.39/1993*